

# Volontariato

In collaborazione con CSV Emilia



**Cronache di solidarietà**

Storie di vite vissute per gli altri, progetti e informazioni utili sul mondo delle associazioni

## Volontari AVO: non solo un aiuto ma uno scudo contro la solitudine

«Sento di ricevere più di quanto do»: le parole di tre giovani possono essere un'ispirazione per le "nuove leve"

**Nadia Plucani**

«In tanti casi ci sono soluzioni alle malattie, ma non alla solitudine». Una frase estremamente vera e sentita che sintetizza in modo ottimale l'impegno dei volontari A.V.O. (associazione volontari ospedalieri) di Piacenza.

La frase è di Federica Bove, 32 anni, originaria di Nardò (provincia di Lecce) che dal 2009 risiede a Piacenza per lavoro, giovane volontaria A.V.O., associazione presente nella nostra città sin dal 1990 i cui volontari dedicano parte del loro tempo in particolare al servizio gratuito dei malati ospedalizzati e degli anziani in case di riposo.

«Quello di A.V.O. è un volontariato di relazione - spiega la presidente dell'associazione piacentina, Anna Boccellari - un volontariato di vicinanza al malato ricoverato, di ascolto».

A.V.O. Piacenza conta un centinaio di volontari che prestano servizio nei tre ospedali del territorio provinciale: di Piacenza (dove da aprile 2022 sono rientrati nei reparti dopo la sospensione della pandemia), di Castelsangiovanni e di Bobbio, ma anche al Centro Salute Donna Ausl di Piacenza, alla Rsa Vittorio Emanuele di Piacenza e alla Casa della Salute di Borgonovo.

Negli ultimi due anni sono stati impegnati anche ai check point dell'ospedale di Piacenza, di Castelsangiovanni e alla Casa della Salute di Borgonovo occupandosi dell'accoglienza dei visitatori. Nuove forze sono sempre necessarie e per questo, A.V.O. Piacenza organizza il nuovo corso di formazione volontari, che si terrà dal 27 ottobre al 17 novembre, un'occasione per dare qualche ora del proprio tempo a chi si trova in un letto di ospedale o in una struttura in cui il tempo passa, ma "meno velocemente" rispetto a quando si è nel proprio ambiente di casa. Tre giovani volontarie raccontano la loro esperienza in A.V.O.

«Credo che fare volontariato debba essere una componente della vita di ciascuno - dice Federica Bove - dovrebbe essere qualcosa di ordinario e non di straordinario. Dopo aver seguito il corso di formazione, ho iniziato a frequentare il reparto di cardiologia il sabato mattina, dove ho realizzato che in tanti casi ci sono soluzioni alle malattie ma non alla solitudine. Tantissima gente è sola, e unire alle cure mediche anche un po' di attenzioni da parte di volontari fa in molti casi la differenza. Spesso il prossimo non ha bisogno di null'altro se non di qualcuno che lo ascolti».



Alcune volontarie Avo al checkpoint dell'ospedale di Piacenza e, con il microfono in senso orario, Federica Bove, Viviana Arena e Anna Genovesi

Viviana Arena, 28 anni, piemontese di Casale Monferrato, vive a Piacenza dove si è trasferita per lavoro nel 2020.

«Attualmente presto servizio una volta a settimana, per due ore pomeridiane dopo lavoro, al Vittorio Emanuele, con attività di checkpoint durante l'orario di visita dei parenti e ho anche occasione di partecipare alle attività di animazione. Quello di AVO è sicuramente un servizio utile alla struttura, ma il senso della nostra presenza sta soprattutto nel contribuire a far

si che nessuno si senta separato e dimenticato dal mondo esterno, portando per quanto possibile vicinanza, calore ascolto e attenzione soprattutto a chi quelle due ore di visita non ha nessuno, e in cambio sento di ricevere dai racconti, dalle parole dagli sguardi anche più di quanto do».

Le giovani volontarie hanno potuto raccontare la loro esperienza anche durante la Giornata del Dono all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza agli studenti.



Anna Genovesi ha 21 anni, è piacentina, e frequenta il terzo anno della facoltà di Infermieristica dell'Università di Parma, nella sede di Piacenza. Il volontariato in A.V.O. ha in gran parte contribuito a maturare la scelta del suo percorso di studi.

«La prima volta che ho sentito parlare di AVO avevo 16 anni - spiega - quando la mia scuola (il liceo Gioia) aveva proposto attività di volontariato per gli studenti tramite SVEP (ora Csv Emilia). Ho prestato servizio in clinica e in ospedale

fino ai 18 anni affiancata da una tutor, che per la maggior parte del tempo è stata l'attuale presidente di AVO, Anna Boccellari. Maggioremente, ho frequentato il corso di formazione e sono diventata volontaria effettiva. Aver cominciato da volontaria mi dà quel coinvolgimento emotivo che sento necessario per svolgere al meglio la professione per cui sto studiando. Devo davvero tanto ad AVO, per tutte le bellissime esperienze vissute e per quanto mi ha aiutata a crescere».

## Dal 27 ottobre il corso di formazione

**Cinque incontri su Zoom e uno in presenza fino al 17 novembre: il programma**

Il 32° corso di formazione per volontari A.V.O. si terrà dal 27 ottobre al 17 novembre 2022, con cinque incontri sulla piattaforma Zoom ed 1 incontro in presenza. Patrocinato dal Comune di Piacenza, è gratuito e aperto a coloro che intendono prepararsi a svolgere il servizio

in A.V.O. e serve come aggiornamento per i volontari già in servizio.

Gli incontri online si svolgeranno dalle 20.45 alle 22.15.

Giovedì 27 ottobre: inaugurazione e introduzione sul tema "Organizzazione e servizio AVO" con Anna Boccellari, presidente AVO Piacenza, e Marisa Monticelli, presidente regionale AVO Emilia Romagna. Giovedì 3 novembre "Ascoltare e comunicare in maniera efficace"

con la formatrice Michela Tiramani che terrà anche l'incontro di lunedì 7 novembre "Animazione nelle Cra" e quello di giovedì 10 novembre sul tema "L'analisi transazionale". Itala Orlando, formatrice, relaziona sul tema "Prendersi cura della motivazione per non spegnere l'impegno e continuare a esserci nei servizi con passione e responsabilità".

Il corso si chiuderà giovedì 17 novembre con l'incontro in presenza

dalle 18.30 alle 20 presso l'ospedale di Piacenza, in via Taverna, in cui saranno presentati i reparti e i servizi attivi e alcuni volontari porteranno la loro testimonianza. Parteciperà Adele Boncordo, direttore del giornalino "Ventavo". A fine corso sarà poi fissato un appuntamento per il colloquio individuale. È possibile iscriversi al corso scrivendo a [avopiacenza@libero.it](mailto:avopiacenza@libero.it) o attraverso i canali social (Messenger e Instagram). **\_NP**



Anna Boccellari all'Università Cattolica durante la settimana del Dono

**CSV Emilia**  
CENTRO SERVIZI PER  
IL VOLONTARIATO Sede di Piacenza

Via I Maggio 62, Piacenza  
tel. 0523 306120

[segreteria.piacenza@csvemilia.it](mailto:segreteria.piacenza@csvemilia.it)  
[orientamento.piacenza@csvemilia.it](mailto:orientamento.piacenza@csvemilia.it)

**Csv Emilia sede di Piacenza**

Scopri  
il volontario  
che c'è in te!

Rivolgiti al nostro  
servizio di orientamento  
al volontariato:  
**TI AIUTEREMO  
A SCEGLIERE!**

Fra i tanti enti  
del terzo settore piacentini,  
sicuramente ce n'è uno  
che ti somiglia più degli altri  
e che è pronto ad accoglierti.

